Presti pay

RICHIESTA DI FINANZIAMENTO Cessione del Quinto Prestipay Five

Dati Cliente/Richiedente

ID pratica XXXXXXXXXXX	N° anagrafe Cliente XXXXXXX	Codice Fiscale XXXXXXXXXXXXXXX	
Cognome XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Nome XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Sesso X	
Nato il XXXXXXXXX	Luogo di nascita XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Prov. XX	Nazione XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo (residenza e di corrispondenza) XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Località XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Cap XXXXX	Prov. XX
Indirizzo e-mail XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono XXXXXXXXXXXXXXX	Telefono cellulare XXXXXXXXXXXXXXX	
Documento di riconoscimento tipo XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Numero XXXXXXXXXXXXXX	Rilasciato il XXXXXXXXX	
Località di rilascio XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Provincia di rilascio XX	Scade il XXXXXXXXX	
Dipendente presso/Ente Pensionistico XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX - XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX dal XXXXXXXXX	Retribuzione/ Pensione netta mensile € XXXXXXXXXXXXX		
Finalità del rapporto in ottemperanza al D.lgs. 231/2007 XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX			
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ***	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ***	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX ***	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX		

***Legenda: Patrimonio personale compless.: FASCIA 1= FINO A €49.999, FASCIA 2 = €50.000-€100.000, FASCIA 3 = €100.001-€300.000, FASCIA 4 = €300.001-€499.999, FASCIA 5 = OLTRE €500.000. Titolo di studio: 1 = LAUREA, 2 = SCUOLA SUPERIORE, 3= SCUOLA SECONDARIA, 4= NESSUNO. La Società fornirà maggiori informazioni sulle valutazioni effettuate in fase di vendita del prodotto qualora questo risulti non adeguato alle caratteristiche del Cliente consumatore.

Il sottoscritto (in seguito denominato "CEDENTE"), presa visione delle condizioni, che regolano il Contratto di finanziamento rimborsabile mediante cessione pro solvendo di quota dello stipendio/pensione mensile netto, di seguito riportate e che dichiara di accettare integralmente e senza riserve,

CHIEDE

- a Prestipay S.p.A. la concessione di un finanziamento, rimborsabile secondo le modalità e alle condizioni indicate ai punti 2, 3 e 3.1 del documento SECCI.
- che l'erogazione dell'importo pari a XXXXXXXXXXXX indicato alla voce "Importo totale del credito" di cui al punto 2 del SECCI avvenga mediante:

CODICE IBAN
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Firma del Cliente ______________________

In relazione al finanziamento richiesto ed al relativo piano d'ammortamento, a copertura delle rate mensili stabilite, il CEDENTE

CEDE

pro solvendo a Prestipay S.p.A. quota dello stipendio/pensione mensile netto e di ogni altra spettanza o indennità dovuta dal Debitore ceduto in relazione al rapporto di lavoro in essere, nei limiti di 1/5 (un quinto), secondo le modalità sottoindicate nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge con riguardo al Testo Unico approvato con il DPR 180 del 05/01/1950 e relativo regolamento di cui al DPR 895 del 28/07/1950 e successive modifiche, nonché al disposto di cui all'art. 1198 c.c. e ad ogni altra norma di legge, primaria e secondaria, applicabile in materia.

Il CEDENTE, per tutto quanto superi l'anzidetta quota del quinto, conferisce altresì a Prestipay S.p.A. delega irrevocabile per la riscossione del maggiore importo dipendente da eventuali spese e oneri relativi all'accredito delle somme a Prestipay S.p.A. medesima. Il CEDENTE prende atto del fatto che per effetto della predetta cessione il Debitore ceduto sarà obbligato, a norma di legge, a prelevare mensilmente dalla sua retribuzione/pensione la somma indicata al punto 2 del documento "SECCI" e a versare detti importi mensili a Prestipay S.p.A. sul conto corrente con coordinate c/c Prestipay S.p.A. codice IBAN IT 55 G 03599 01800 000000159749 e ciò fino all'integrale rimborso del finanziamento. Considerato che, per questa tipologia di finanziamento, il DPR 180/1950 e successive modifiche ed integrazioni prevedono l'obbligatorietà dell'assicurazione sulla vita e/o sui rischi di impiego, Prestipay S.p.A. ha stipulato, con compagnie di assicurazione, polizze collettive a copertura di detti rischi. Per dette coperture assicurative - relativamente alle quali, Prestipay consegnerà al consumatore il relativo Fascicolo Informativo – nessuna spesa o costo sarà sostenuto dal consumatore stesso, il quale – limitatamente all'assicurazione sulla vita - presta il proprio consenso per iscritto, come richiesto dall'art.1919 c.c.

Firma del Cliente ______________________

Lettera di accettazione e comunicazioni periodiche
Il CEDENTE dichiara di voler ricevere la lettera di accettazione e le comunicazioni periodiche in formato X (Dove: C = Cartaceo; E = e-mail); In caso di modalità invio comunicazione mediante e-mail, l'indirizzo di riferimento è: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Firma del Cliente ______________________

Condizioni di Finanziamento
Le condizioni economiche del finanziamento sono indicate nel documento "INFORMAZIONI EUROPEE DI BASE SUL CREDITO AI CONSUMATORI – Contratto Finanziamento personale assistito da cessione del quinto dello stipendio o della pensione Prestipay Five" (SECCI), che costituisce il frontespizio del presente contratto e fa parte integrale e sostanziale dello stesso.

Dichiarazioni del CEDENTE
Il CEDENTE dà atto di aver preso visione e di aver ricevuto, in tempo utile prima di essere vincolato/i dalla presente proposta irrevocabile, una copia del documento "SECCI Prestipay Five", recante le condizioni economiche relative al presente contratto. Altresì, il CEDENTE dà atto di aver ricevuto, contestualmente alla sottoscrizione:
i) copia integrale del contratto di finanziamento, comprendente il presente modulo di Richiesta di Finanziamento compilato e sottoscritto, le Condizioni generali di finanziamento che costituiscono parte integrante e sostanziale del contratto ed il documento "SECCI Prestipay Five", che costituisce il frontespizio del contratto e fa parte integrante e sostanziale dello stesso, e di accettare integralmente tutti i relativi contenuti nonché una copia del Fascicolo Informativo relativamente al rischio vita e, ove necessario, al rischio perdita di impiego;
ii) l'Informativa, ai sensi degli artt 12,13 e14 Reg. (UE) 2016/679;
iii) l'Informativa ai sensi del "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", relativa al trattamento effettuato nell'ambito di sistemi di informazioni creditizie.

Il CEDENTE dichiara di non aver mai subito procedure concorsuali e ogni altra procedura prevista dal Codice della crisi d'Impresa e dell'Insolvenza, esecutive o azioni legali in genere, al di fuori di quelle già comunicate per iscritto a Prestipay; di non versare in difficoltà economica e finanziaria e di non aver presentato né di essere in procinto di presentare istanza di accesso a procedure di risoluzione della crisi; di non essere titolare di alcuna attività che potrebbe determinare una sua personale dichiarazione di fallimento.
Il CEDENTE dà atto di essere stato informato del diritto di ottenere gratuitamente chiarimenti adeguati - prima della sottoscrizione della proposta e per tutto il periodo a disposizione per l'esercizio del diritto di recesso ai sensi dell'art. 125-ter D.lgs. 385/93 in modo da poter valutare se il contratto di credito sia adatto alle proprie esigenze - aventi ad oggetto la documentazione precontrattuale fornita, le caratteristiche essenziali del prodotto offerto, gli effetti che possono derivare dalla conclusione del contratto di credito in termini di obblighi economici e conseguenze del mancato pagamento.
Ancora, il CEDENTE si obbliga a rimborsare il finanziamento per capitale e interessi in rate mensili come specificato al punto 2 del documento "SECCI Prestipay Five".
Il CEDENTE afferma assumendone piena responsabilità, che quanto sopra dichiarato allo scopo di ottenere Prestipay S.p.A. il prestito richiesto, risponde al vero e che la presente domanda è stata da lui sottoscritta. Il CEDENTE dichiara ai sensi dell'art. 21 D.lgs.231/07, nella consapevolezza delle sanzioni previste dall'art. 55 del medesimo Decreto Legislativo, di aver fornito, sotto la propria responsabilità, tutte le informazioni necessarie e aggiornate per consentire ai soggetti destinatari del presente Decreto di adempiere agli obblighi di adeguata verifica della clientela.
Il CEDENTE dichiara di agire per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta (i.e. Consumatore).

Firma del Cliente _____

Il CEDENTE dichiara altresì di aver ricevuto e trattenuto una copia del contratto compilato in ogni sua parte, completo del modulo informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI), di aver preso visione delle condizioni generali di finanziamento che accetta integralmente senza riserva alcuna e di aver ricevuto l'estratto delle condizioni di polizza; di essere stato informato prima della conclusione del contratto della possibilità di rivolgersi all'ABF (procedura reclami), anche tramite la Guida sull'Arbitro Bancario e Finanziario, messa a disposizione, unitamente alla Guida pratica al credito: il credito ai consumatori in parole semplici e la Guida la Centrale dei rischi in parole semplici e della possibilità di ottenere copia del testo del contratto idonea per la stipula , che include il modulo informazioni europee di base sul credito ai consumatori (SECCI).

Il CEDENTE consapevole delle responsabilità e delle sanzioni, anche penali, ai sensi della vigente normativa in caso di dichiarazioni non veritiere in merito all'art. 39 DPR 180 del 05/01/1950, dichiara:
- Di non aver estinto anticipatamente negli ultimi 12 mesi cessioni del quinto o delegazioni di pagamento prima del decorso del 40% del piano di ammortamento.
- Di non aver contratto in passato cessioni del quinto o delegazioni di pagamento di durata decennale, qualora la presente richiesta di prestito sia destinata ad estinguere una cessione/delegazione di durata massima quinquennale prima che sia decorso il 40% del piano di ammortamento.

Firma del Cliente _____

Manifestazione di consenso al trattamento dei dati personali ed all'invio di comunicazioni commerciali - Il Cliente e l'eventuale Coobbligato dichiara/no di aver preso visione dell'informativa relativa all'utilizzo dei miei dati personali e di prestare il consenso per le seguenti finalità:
Marketing per prodotti di Prestipay e/o Prodotti di Terzi (3.3) - Finalità del trattamento: a) invio di materiale pubblicitario, vendita diretta, indagini o ricerche di mercato e/o comunicazioni commerciali relative a prodotti e servizi proprio di Prestipay e/o Prodotti di Terzi; b) promozione e vendita di prodotti e servizi propri di Prestipay e/o Prodotti di Terzi mediante l'impiego di modalità automatizzate di contatto (quali, per esempio, posta elettronica, telefax, SMS, MMS messaggistica istantanea, social network, app, sistemi automatizzati di chiamata senza l'intervento di un operatore, ecc.) e/o o modalità tradizionali (quali, ad esempio, telefonate con operatore e posta cartacea); c) marketing diretto, promozione e vendita di prodotti e servizi propri di Prestipay e/o Prodotti di Terzi mediante l'impiego dei risultati dell'attività di analisi e segmentazione qualora Lei abbia altresì rilasciato il consenso all'attività di profilazione.

Cliente	[X] do il consenso	[X] nego il consenso

Profilazione (3.4) - Finalità del trattamento: elaborazione dei dati personali, nonché abitudini di consumo, preferenze, interessi, comportamenti, con modalità automatizzate, al fine di individuare e offrire servizi o attività più appropriati.

Cliente	[X]do il consenso	[X] nego il consenso

Cessione di dati personali a Terzi - Marketing (3.5) - Finalità del trattamento: cessione dei Suoi dati personali ai soggetti Terzi indicati nell'informativa per loro autonome finalità di marketing.

Cliente	[X] do il consenso	[X] nego il consenso

Firma del Cliente _____

Il Richiedente dichiara di essere persona politicamente esposta ai sensi del D.lgs. 231/07:

Cliente	SI [X]	NO [X]

Il Richiedente dichiara di essere politici italiani locali (PIL) ai sensi del D.lgs. 231/07:

Cliente	XX

Il sottoscritto dichiara di approvare espressamente i disposti di cui ai seguenti punti delle Condizioni generali di finanziamento (artt. 1341 e 1342 c.c., nonché artt. 33 e ss. D.L. 206 del 06.09.05 - Codice del Consumo: 1. Oggetto del contratto; 2. Conclusione del contratto; 3. Prestazioni del CEDENTE; 4. Erogazione del finanziamento; 5. Rimborso del Finanziamento. Piano di Ammortamento; 6. Cessazione del rapporto. Vincolo TFR; 7. Garanzia Assicurativa; 8. Riduzione dello stipendio/pensione e modifiche al piano di ammortamento; 9. Trasferimento ad altro impiego. Adesione a Fondo Pensione Complementare; 12. Estinzione anticipata; 13. Ritardo nei pagamenti; 14. Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto; 15. Oneri e spese; 16. Modifiche unilaterali; 18. Elezione domicilio e comunicazioni periodiche; 19 Cessione del contratto o del credito derivante dal contratto.

Luogo e data: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXX

Firma del Cliente _____

Identificazione ai fini antiriciclaggio

L'Intermediario dichiara sotto la propria responsabilità, ai sensi della normativa antiriciclaggio (D.lgs. 231/07), che le firme apposte sulla presente proposta sono vere e autentiche, sono state apposte personalmente e in Sua presenza dal/i Soggetto/i i cui dati personali riportati nella presente proposta sono stati verificati mediante il/i documento/i di identità in corso di validità esibito/i in originale.

Luogo e data: XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX XXXXXXXXXX

Nome e Cognome soggetto incaricato XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

PRESTIPAY S.P.A. A SOCIO UNICO Società appartenente al Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca e soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano S.p.A. Capitale Sociale Euro 28.500.000,00 i.v. Iscrizione R.E.A. UD - 350159. R.I. PN-UD e Codice Fiscale 02941520302. Partecipante al Gruppo IVA Cassa Centrale Banca - P.IVA 02529020220. Società autorizzata all'esercizio dell'attività finanziaria ai sensi dell'art. 106 D.lgs. 385/1993 - N. Iscrizione all'Albo Unico 239. Iscritta nell'elenco degli Intermediari Assicurativi Sezione D n. D000650943. Società soggetta al controllo dell'IVASS. Sede Legale e Direzione Generale: via Verzegnis 15 - 33100 Udine - www.prestipay.it - www.prestipayweb.it - www.prestipayfive.it

Imposta di bollo assolta in modo virtuale - Aut. Agenzia Entrate - Dir. Prov. UD N. 113980 del 30/12/2020

Condizioni generali del contratto di prestito contro cessione del quinto

1. **Oggetto del contratto**. Oggetto del presente contratto (di seguito il "Contratto") è la concessione ed erogazione di un prestito, da restituire nel termine indicato nella richiesta di finanziamento, da parte di Prestipay S.p.A. (di seguito "Prestipay") al soggetto richiedente tale prestito (di seguito il "CEDENTE" ovvero il "Cliente") e destinato esclusivamente a lavoratori dipendenti e pensionati. La cessione del quinto di trattamento salariale/pensionistico (rispettivamente denominate in breve, di seguito, "CQS" e "CQP") è un prestito personale estinguibile mediante cessione "pro-solvendo" di quota del relativo trattamento mensile, cui il CEDENTE abbia diritto. Il prestito è regolato dagli artt. 1198, 1260 e ss. c.c., dal DPR 180/1950, dal DPR 895/1950 e s.m.i. I costi connessi al prestito sono specificati nel documento di informazioni europee di base sul credito ai consumatori (c.d. "SECCI"), che viene consegnato al CEDENTE prima della sottoscrizione del Contratto e ne costituisce parte integrante.

2. **Conclusione del contratto**. Il CEDENTE richiede il prestito compilando il modulo di richiesta di finanziamento predisposto da Prestipay, che costituisce proposta contrattuale. Prestipay notificherà il fascicolo contrattuale al datore di lavoro/ente previdenziale (di seguito anche "ATC" – amministrazione terza ceduta) con cui il CEDENTE intrattiene il relativo rapporto (di lavoro/pensionistico).
Il contratto si intende concluso solo con l'accettazione scritta della Richiesta di finanziamento da parte di Prestipay, che verrà comunicata all'indirizzo di residenza del CEDENTE o all'indirizzo e-mail indicati nella Richiesta di finanziamento. Qualora il Cliente intenda sottoscrivere la richiesta di finanziamento tramite l'apposizione della firma digitale (di seguito, "Firma Digitale"), come definita ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. s), D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 come successivamente modificato e integrato (di seguito: "Codice dell'amministrazione digitale") deve concordare con la Società la scelta del Certificatore (come definito ai sensi dell'art. 1, c. 1, lett. g), Codice dell'amministrazione digitale) o dei Certificatori, cui il Cliente stesso dovrà rivolgersi per il rilascio del c.d. certificato, che avverrà senza costi per il Cliente stesso. Tale scelta deve essere effettuata nell'ambito dei soggetti iscritti nell'apposito "Elenco dei Certificatori" istituito e tenuto a cura dell'Agenzia per l'Italia Digitale. Il Cliente riconosce che i documenti informatici - che costituiscono supporti durevoli - relativi al presente contratto, se sottoscritti con la firma digitale, soddisfano il requisito della forma scritta ex art. 1350 c.c. e hanno la stessa validità legale dei documenti cartacei sottoscritti con firma autografa in conformità a quanto previsto dall'art. 21 D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Il Cliente accetta e riconosce che il rilascio del certificato da parte del Certificatore non costituisce alcun obbligo per la Società di concludere questo contratto. In caso di utilizzo di firma digitale da parte del Cliente, questo contratto si concluderà secondo le seguenti modalità: a) il Cliente ottiene dal Certificatore l'apposito certificato di firma digitale b) il Cliente, dopo aver letto, esaminato ed approvato il contratto appone la propria sottoscrizione mediante firma digitale sul documento informatico - che costituisce supporto durevole - relativo alla richiesta di finanziamento. Il Cliente prende atto che il documento informatico da Lui sottoscritto con firma digitale verrà consegnato dalla Società inviandolo all'indirizzo di posta elettronica del Cliente indicato sul Modulo di Richiesta del finanziamento.
La concessione del finanziamento avviene ad insindacabile giudizio di Prestipay dopo aver effettuato le proprie discrezionali valutazioni, anche in relazione al merito creditizio del CEDENTE ed inoltre il Cedente non potrà ottenere la summenzionata erogazione se non saranno stati forniti alla Società tutti i documenti e gli atti necessari per il valido perfezionamento della cessione e, in particolare, se non sarà stato rilasciato apposito "benestare" da parte del Debitore ceduto.

3. **Prestazioni del CEDENTE.** Il CEDENTE: a) cede a PRESTIPAY (cessionario) tutta la quota di stipendio/pensione disponibile fino ad un massimo di 1/5 e/o tutta la liquidazione, secondo leggi, decreti e regolamenti vigenti in materia di cessione dello stipendio/pensione ed in base a quanto previsto dal codice civile per la cessione pro-solvendo; b) rimborsa a Prestipay, mediante la cessione pro-solvendo della propria quota dello stipendio/pensione, l'intero importo convenuto, di cui si dichiara espressamente debitore, alla scadenza e con le modalità indicate alla voce condizioni economiche del prestito contro cessione del quinto; c) si obbliga a comunicare a Prestipay l'esistenza di eventuali vincoli sullo stipendio/pensione e di anticipazioni sul trattamento di fine rapporto o su indennità equipollenti; d) si obbliga a comunicare a Prestipay qualsiasi variazione dei dati forniti. Al fine dell'adempimento dell'obbligo di restituzione del Finanziamento, il CEDENTE autorizza: a) Prestipay a notificare alla propria ATC il presente contratto di prestito contro cessione del quinto secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia; b) la ATC a prelevare dal proprio stipendio/pensione la somma dovuta a Prestipay ad iniziare dal mese successivo alla notifica del presente atto e così di seguito, ininterrottamente, fino alla totale estinzione del debito, e a versarla a Prestipay nei seguenti c/c: Bonifico bancario su Cassa Centrale Banca, IBAN: IT55 G035 9901 8000 0000 0159 749 intestato a Prestipay S.p.A. Ai sensi dell'art. 1194 c.c., i pagamenti effettuati per la restituzione del Finanziamento saranno imputati secondo il seguente ordine: interessi, spese, capitale. Trattandosi di cessione pro-solvendo, il CEDENTE riconosce di essere obbligato sino ad estinzione del prestito al pagamento delle rate nei confronti del cessionario che l'ATC non dovesse versare a Prestipay.

4. **Erogazione del Finanziamento.** Successivamente all'accettazione di Prestipay e, quindi, dopo la conclusione del contratto, Prestipay erogherà al CEDENTE l'importo totale del credito mediante bonifico bancario, entro il mese successivo dalla data di ricevimento del formale benestare del finanziamento con CQS/CQP da dell'ATC e comunque allorquando Prestipay avrà ricevuto e verificato la documentazione propedeutica al perfezionamento del prestito. Prestipay, in sede di liquidazione del prestito verserà al CEDENTE l'importo totale del credito (al lordo di eventuali anticipazioni ed estinzioni). L'accettazione, l'erogazione e la scadenza della prima rata saranno comunicate tramite apposita "lettera di benvenuto", inviata alla residenza del cliente indicata sul modulo di richiesta di finanziamento, successivamente all'erogazione del finanziamento.

5. **Rimborso del finanziamento**. **Piano di Ammortamento.** Il CEDENTE si obbliga a restituire a Prestipay il finanziamento erogato (nonché gli interessi pattuiti ed oneri fiscali/imposte di bollo) in rate mensili di importo costante. Il rimborso avverrà attraverso trattenute mensili pari alla rata contrattuale, contenuta in ogni caso nei limiti previsti dalla normativa in materia. Gli oneri fiscali sono a carico del Richiedente secondo quanto indicato al punto 3.1 del Documento e verranno applicati erogando l'importo del finanziamento al netto degli stessi. In qualsiasi momento nel corso del rapporto, il Richiedente ha diritto di ricevere dalla Società, su sua richiesta e senza spese, una tabella di ammortamento del finanziamento redatta in conformità a quanto previsto dalla normativa di riferimento.

6. **Cessazione del rapporto**. **Vincolo TFR.** A garanzia dell'obbligo di restituzione del Finanziamento, il CEDENTE riconosce che, ai sensi dell'art. 52 DPR 180/1950 (e altre disposizioni), la cessione si estenderà al trattamento di fine rapporto ("TFR") ed equipollente, alla pensione od altro assegno continuativo equivalente spettante al Cliente da parte del Datore di Lavoro o di qualsiasi altro Ente, Cassa o Fondo Pensione, Istituto di Previdenza o di Assicurazione ai quali il CEDENTE sia iscritto per legge, regolamento o contratto di lavoro, alle somme dovute al CEDENTE (e suoi eredi ed aventi causa) a qualunque titolo e sotto qualsiasi denominazione; a tal fine il CEDENTE consente che l'ATC trattenga da tali somme l'importo necessario per l'estinzione della cessione e che parimenti la trattenuta venga effettuata da qualsiasi Ente di previdenza o di assicurazione ai quali il CEDENTE medesimo sia iscritto per legge, per regolamento o per contratto di lavoro, salva in ogni caso la applicazione dell'art. 9 del presente Contratto, in caso di trasferimento del CEDENTE ad altro impiego. Il CEDENTE si impegna a non richiedere la liquidazione o anticipazioni su dette somme durante la vigenza del presente Contratto, riconoscendo che tali somme, ivi comprese quelle di futura maturazione, anche una tantum, costituiscono oggetto di garanzia a favore di Prestipay per l'integrale rimborso del finanziamento erogato – sono ivi incluse anche le prestazioni maturate a carico di Fondo Pensione Complementare. In caso di esercizio del diritto di cui al comma 6 dell'art. 2120 c.c., se ed in quanto a lui applicabile, il CEDENTE e l'ATC dovranno avere da parte di Prestipay la preventiva indicazione del debito residuo sussistente in capo al CEDENTE alla data della richiesta con assenso alla corresponsione della anticipazione, fermo restando il diritto di Prestipay a ricevere dall'ente ceduto la quota pari all'intero debito residuo sussistente in capo al CEDENTE alla data della richiesta. Il CEDENTE conferisce ora per allora mandato irrevocabile a Prestipay per richiedere la liquidazione delle somme dovute, esercitando ove d'uopo il diritto di riscatto, verso ogni ente, compresi i fondi pensione integrativi, nei cui confronti il CEDENTE risultasse creditore, autorizzando le relative comunicazioni al Datore di lavoro e agli Enti interessati. Gli eventuali oneri imposti dall'Amministrazione e dagli Enti di Previdenza per l'effettuazione delle trattenute saranno a carico del CEDENTE. Qualora le somme restituite da ATC ed altri enti non fossero sufficienti a coprire il residuo debito ed il CEDENTE non avesse diritto ad altre indennità e somme da terzi, il CEDENTE sarà tenuto a versare immediatamente a PRESTIPAY in un'unica soluzione il residuo debito ai sensi dell'art.14 del presente Contratto.

7. **Garanzia assicurativa**. Il debito contratto con il presente atto è garantito ai sensi delle leggi sulla cessione del quinto e relativi regolamenti (art. 54 DPR 180/50) contro il rischio vita e, per la sola CQS, il rischio impiego del CEDENTE. Il CEDENTE riconosce e, ai sensi dell'art. 1919 c.c., autorizza espressamente Prestipay a provvedere a proprie cura e spese a stipulare con una Compagnia Assicurativa di proprio gradimento apposite polizze, di cui sarà contraente e beneficiaria (in caso di sinistro), pagando il relativo premio, come di seguito specificato:

a) Una polizza vita a garanzia del rischio di premorienza del CEDENTE. In caso di decesso del CEDENTE, le rate scadute e non pagate precedenti alla data dell'evento di sinistro, non sono oggetto di copertura assicurativa e pertanto per tali rate PRESTIPAY potrà rivalersi nei confronti degli eredi del CEDENTE per il soddisfacimento del proprio diritto di credito;
b) (solo per il caso di CQS) Una polizza credito, a garanzia del mancato adempimento dell'obbligazione di rimborso del finanziamento non derivante da decesso. Per le somme corrisposte a Prestipay dalla Compagnia di assicurazioni prescelta, questa resta surrogata in ogni diritto, ragione, privilegio ed azione di Prestipay verso il CEDENTE ed il relativo Datore di lavoro o altro ente, quali depositari del trattamento di fine rapporto (art. 2120 c.c.) o indennità equipollente; Fondo Pensione; Istituto di previdenza obbligatoria. La Compagnia di Assicurazione, quindi, avrà il diritto di agire nei confronti del CEDENTE per recuperare le somme pagate a Prestipay a titolo di indennizzo.

Il CEDENTE è tenuto a fornire informazioni circa il proprio stato di salute e ogni documento necessario al fine della stipula e del mantenimento delle coperture assicurative. Nel caso in cui il CEDENTE non dovesse ottemperare agli obblighi qui stabiliti e le polizze assicurative non dovessero essere stipulate, rinnovate o comunque conservare la propria validità ed efficacia, il Contratto sarà risolto di diritto e Prestipay potrà rivalersi nei confronti del CEDENTE ovvero, in caso di decesso di quest'ultimo, dei suoi eredi ed aventi causa.

8. **Riduzione dello stipendio/pensione e modifiche al piano di ammortamento**.
Nei casi di eventuale riduzione o sospensione, per qualsiasi causa, dell'importo della rata di rimborso corrispondente al quinto della pensione oggetto di cessione, conseguenti a variazioni della prestazione pensionistica, il Richiedente è tenuto a versare alla Società - con le modalità che gli verranno comunicate dalla Società al verificarsi delle predette ipotesi - la differenza tra la rata mensile prevista nel presente contratto ed il minore importo versato alla Società da parte dell'Ente Pensionistico, per tutti i mesi nei quali è stata effettuata la predetta riduzione o sospensione della rata prevista contrattualmente da parte dell'Ente stesso (oltre alla maggiorazione per interessi di mora secondo quanto previsto dal presente contratto). Al verificarsi delle ipotesi di cui al precedente paragrafo, ai fini del rimborso, il Richiedente autorizza l'Ente Pensionistico a trattenere dalla prestazione pensionistica a sé spettante ed a versare alla Società gli eventuali importi ancora dovuti al termine del piano di ammortamento originario, per un periodo massimo di diciotto mesi sufficiente a recuperare il residuo debito mediante il prelievo di un importo pari alla rata contrattualmente stabilita, fermo restando il rispetto del quinto mensile cedibile.
Resta fermo l'obbligo per il Richiedente all'immediato pagamento dell'eventuale ulteriore importo dovuto e non recuperato al termine del citato periodo.
Resta comunque inteso che ai sensi di quanto previsto agli artt. 35 e 55 DPR 180/50, qualora la pensione subisca, nel periodo di ammortamento originario, una riduzione inferiore al terzo, il Richiedente autorizza l'Ente Previdenziale a trattenere - sino alla totale estinzione del debito - la quota mensile stabilita al punto 2 del Documento. Ove la riduzione sia maggiore al terzo, la trattenuta non potrà eccedere il quinto della pensione ridotta.

9. **Trasferimento ad altro impiego**. **Adesione a Fondo Pensione Complementare.** Nel caso in cui il CEDENTE venga a trovarsi alle dipendenze di altro Datore di lavoro, questi autorizza sin da ora PRESTIPAY a notificare il Contratto al nuovo Datore di lavoro perché questo possa operare sullo stipendio, che a qualsiasi titolo gli corrisponderà, la ritenuta della quota mensile prevista dalla presente cessione, nonché su quanto previsto all'art. 6 del presente Contratto, escluso ogni effetto novativo. Qualora il CEDENTE aderisse anche per la prima volta ad un Fondo Pensione Complementare, lo stesso autorizza sin d'ora Prestipay – senza la necessità di ulteriore stipula – a notificare il Contratto al Fondo Pensione Complementare. Il CEDENTE si obbliga a denunciare immediatamente il suo trasferimento a PRESTIPAY, nonché al Datore di lavoro, da cui si allontana, affinché quest'ultimo possa inviare al nuovo Datore di lavoro del CEDENTE (anche se non compreso tra quelli indicati nell'art. 1 DPR 180/50) il conto della precedente cessione assumendo, in difetto, ogni responsabilità a norma di legge. In ogni caso, il CEDENTE autorizza ora per allora anche il Datore di Lavoro/Fondo Pensione Complementare a comunicare a Prestipay qualsiasi eventuale variazione. A garanzia del rimborso del credito residuo di Prestipay il CEDENTE pattuisce fin d'ora di cedere, come in effetti cede a Prestipay il quinto del proprio futuro stipendio/pensione, nonché vincola il maturando TFR/indennità equivalente nascente dal nuovo rapporto o riveniente dal Fondo Pensione Complementare, sino alla concorrenza del credito residuo.

Tutte le spese, gli oneri e le perdite di valuta a cui PRESTIPAY potrà eventualmente andare incontro per la notifica e per il fatto stesso del trasferimento e/o dell'adesione a Fondo Pensione Complementare saranno a carico del CEDENTE.

10. **Pagamenti**. Tutti i pagamenti previsti dal presente contratto devono essere eseguiti a favore di PRESTIPAY così come indicato all'art. 3 del presente Contratto.

11. **Recesso.** Il Consumatore ha la facoltà di recedere dal presente contratto entro 14 giorni dalla relativa conclusione o, se successivo, dal momento in cui il Consumatore riceve tutte le condizioni e le informazioni previste ai sensi dell'art. 125-bis, c. 1, TUB. In caso di uso di tecniche di comunicazione a distanza il termine è calcolato secondo l'art. 67-duodecies, c. 3, Codice del consumo. L'esercizio della facoltà di recesso dovrà essere comunicato per iscritto i) a mezzo lettera raccomandata A/R indirizzata a Prestipay S.p.A., via Verzegnis 15, 33100 Udine, o ii) PEC a segreteria@pec.prestipay.it. La comunicazione può essere inviata, entro lo stesso termine, anche mediante posta elettronica o FAX, ai seguenti recapiti servizioclienticq@prestipay.it e 0432 1697682, a condizione che sia confermata mediante lettera raccomandata A/R o PEC entro le 48 ore successive. La raccomandata si intende spedita in tempo utile se consegnata all'ufficio postale accettante entro i termini previsti dal contratto in conformità a quanto indicato dall'art.125-ter TUB. Qualora il contratto abbia avuto esecuzione in tutto o in parte, entro 30 giorni dall'invio della sopracitata comunicazione di recesso, il Consumatore restituisce il capitale e paga gli interessi maturati fino al momento della restituzione, calcolati secondo quanto stabilito dal contratto. Inoltre, rimborsa a Prestipay S.p.A. le somme non ripetibili che la stessa abbia eventualmente corrisposto alla Pubblica Amministrazione.

12. **Estinzione anticipata**. Il CEDENTE ha facoltà in ogni momento di estinguere anticipatamente il proprio debito. In tal caso, ha diritto alla riduzione, in misura proporzionale alla vita residua del contratto, degli interessi e di tutti i costi compresi nel costo totale del credito - escluse le imposte. La riduzione è calcolata in base al criterio del costo ammortizzato, sulla base della curva degli interessi del piano di ammortamento del contratto di finanziamento. La richiesta di estinzione anticipata, sottoscritta dal cliente e accompagnata da copia di un documento di riconoscimento valido e leggibile, dovrà essere trasmessa a Prestipay S.p.A. - Ufficio Cessione del Quinto - via Verzegnis 15, 33100 Udine, a mezzo posta ordinaria, raccomandata A/R o all'indirizzo PEC : servizio.clienti@pec.prestipay.it - l'ammontare del capitale residuo, degli interessi (calcolati al medesimo tasso annuo nominale – TAN – applicato), nonché dei costi non ripetibili complessivamente dovuti a Prestipay; l'ammontare dell'indennizzo dovuto, ai sensi dell'art. 125-sexies, c. 2, TUB, pari a:

- all'1% dell'importo rimborsato in anticipo, per i contratti con durata residua maggiore di un anno, salvo che l'importo rimborsato anticipatamente corrisponda all'intero debito residuo e sia pari o inferiore a € 10.000;
- allo 0,5% dell'importo rimborsato in anticipo, per i contratti con durata residua pari o inferiore ad un anno, salvo che l'importo rimborsato anticipatamente corrisponda all'intero debito residuo e sia pari o inferiore a € 10.000.

In ogni caso, l'indennizzo non potrà superare l'importo degli interessi che il Consumatore pagherebbe per la vita residua del contratto e l'indennizzo non è dovuto se il rimborso è stato effettuato in esecuzione di un contratto di assicurazione a garanzia del credito e nei casi in cui a seguito del rimborso venga stipulato un nuovo finanziamento di cessione del quinto con Prestipay stessa.
In caso di estinzione parziale del finanziamento, l'importo delle rate, con riferimento alla quota non estinta, verrà mantenuto invariato, con conseguente riduzione della durata del piano di ammortamento originario.
Il CEDENTE provvede quindi al pagamento in un'unica soluzione delle somme dovute entro il termine indicato nel conto del residuo debito, determinando così l'estinzione del debito.
Dopo il ricevimento del pagamento, Prestipay provvederà a comunicare all'ATC che il CEDENTE ha estinto anticipatamente il proprio debito.
In caso di estinzione parziale del finanziamento, l'importo delle rate, con riferimento alla quota non estinta, verrà mantenuto invariato, con imputazione dei successivi versamenti alle rate di più imminente scadenza e con conseguente riduzione della durata del piano di ammortamento originario.

13. **Ritardo nei pagamenti**. In caso di ritardo nel versamento anche di una singola rata, gli interessi di mora decorreranno di pieno diritto senza necessità di comunicazione dalla scadenza della rata non pagata fino all'effettivo pagamento. L'interesse di mora sarà applicato sulla somma capitale e calcolato in misura pari al TAN annuo; detto importo non entra nel calcolo del TAEG e su tali interessi non si applica la capitalizzazione periodica. Il ritardato pagamento comporta, inoltre, l'obbligo di rimborsare le spese sostenute per eventuali solleciti effettuati a mezzo posta o telefono anche da soggetti terzi specificatamente incaricati, come indicati al punto 3.1 del SECCI. In caso di mancato, inesatto o ritardato pagamento Prestipay effettuerà, ai sensi di legge, le dovute segnalazioni nei Sistemi di Informazioni Creditizia ("SIC"), come anche disciplinati nel "Codice di condotta per i sistemi informativi gestiti da soggetti privati in tema di crediti al consumo, affidabilità e puntualità nei pagamenti", approvato dal Garante per la Protezione dei dati personali con provvedimento del 12 settembre 2019 e pubblicato in data 19 settembre 2019. A seguito di tali segnalazioni, il Cliente potrà incontrare maggiori difficoltà per l'accesso al credito.

14. **Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto**. Prestipay S.p.A., mediante invio di lettera raccomandata e senza preventiva messa in mora, può dichiarare il CEDENTE decaduto dal beneficio del termine in caso di mancato pagamento alla scadenza di almeno due rate e ciò determina la facoltà per la Società di richiedere il rimborso immediato di tutto l'importo dovuto, ex art. 1186 c.c., e di dichiarare il contratto risolto, ex art. 1456 c.c. Tale facoltà è prevista per la Società anche nelle seguenti ipotesi a carico del CEDENTE: insolvenza; accertamento di protesti cambiari, sequestri civili e/o penali, provvedimenti restrittivi della libertà personale, decreti ingiuntivi o azioni esecutive e/o concorsuali in genere; infedele dichiarazione sulla propria situazione economico-finanziaria; diminuzione della propria consistenza patrimoniale, premorienza del Cliente rispetto alla naturale scadenza del contratto, cessazione del rapporto di lavoro/trattamento previdenziale; cessazione, sospensione o riduzione per qualsiasi causa, dell'emolumento mensile mancata osservanza degli altri obblighi contrattuali previsti all'art. 3; provvedimenti restrittivi della libertà personale.

In caso di decadenza del beneficio del termine, come pure di risoluzione del contratto, il CEDENTE e/o i suoi Aventi causa sono tenuti all'immediato pagamento alla Società del complessivo credito residuo vantato da quest'ultima nei loro confronti. Il pagamento tardivo successivo alla dichiarazione di decadenza, anche se accettato, non rimette in termini il Cliente e/o i suoi Aventi causa. In caso di mancato pagamento si applicano le condizioni previste dal punto 3.1 del SECCI.

15. **Oneri e spese**. Non sono previste spese a carico del CEDENTE, fatti salvi gli oneri erariali in relazione al presente contratto. Sono inoltre a carico del CEDENTE le spese sostenute per il recupero del credito, anche in dipendenza delle eventuali azioni che dovessero rendersi necessarie, come indicate al punto 3.1 del SECCI.

16. **Modifiche unilaterali**. Fermo il carattere fisso e invariabile del TAN per tutta la durata del finanziamento, come indicato al punto 3 del SECCI, Prestipay si riserva la facoltà di modificare le condizioni contrattuali del presente contratto, qualora sussista un giustificato motivo, ai sensi dell'art. 118 TUB e successive modifiche. Nel caso di variazioni, la Società invierà una comunicazione scritta al CEDENTE, secondo modalità contenenti in modo evidenziato la formula "Proposta di modifica unilaterale del contratto", presso l'ultimo domicilio eletto, con un preavviso minimo di due mesi. La modifica si intende approvata dal CEDENTE qualora lo stesso non receda dal presente contratto entro la data prevista per l'applicazione della nuova condizione. In caso di recesso, da esercitarsi nelle forme di cui all'art. 11 del presente Contratto, in sede di liquidazione del rapporto al CEDENTE, non verranno addebitate spese di chiusura e penalità e, in sede di chiusura del rapporto, quest'ultimo avrà diritto all'applicazione delle condizioni contrattuali precedentemente praticate.

17. **Normativa applicabile, foro competente e Organo di Vigilanza**. Per tutto ciò che non fosse disciplinato dal presente Contratto, si applicano le disposizioni del Codice Civile, il DPR 180/50, il DPR 895/50, il TUB e ogni relativa modifica e integrazione. Il foro competente per dirimere eventuali controversie è quello della residenza o del domicilio elettivo del cliente. Prestipay S.p.A. è soggetta ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in via Nazionale 91 – 00184 Roma.

18. **Elezione domicilio e comunicazioni periodiche.** Ai fini di ogni comunicazione relativa al presente contratto e per la notifica di eventuali atti giudiziali, il CEDENTE elegge domicilio presso l'indirizzo di residenza indicato nel contratto. PRESTIPAY invia al CEDENTE almeno una volta all'anno e, comunque, alla conclusione del rapporto, una comunicazione relativa allo svolgimento del Contratto ed alle condizioni applicate – anche e se del caso su supporto durevole. Il contenuto di tali comunicazioni si intende approvato qualora, decorsi 60 giorni dal loro ricevimento, non sia pervenuta a PRESTIPAY specifica contestazione scritta. Tali comunicazioni periodiche saranno rese nella forma prescelta dal CEDENTE ed indicata nel modulo di Richiesta di Finanziamento. In ogni momento del rapporto il CEDENTE ha diritto di cambiare la propria scelta relativa alla tecnica di comunicazione utilizzata dalla Società per l'invio delle comunicazioni periodiche, inviandone apposita richiesta scritta alla Società. Il CEDENTE è tenuto a comunicare alla Società ogni variazione dei dati comunicati e contenuti nel presente contratto, in difetto del quale saranno ritenuti validi quelli comunicati al momento della sottoscrizione. Il Cliente acconsente che tutte le comunicazioni relative al contratto possano essere effettuate anche mediante tecniche di comunicazione a distanza salvo non sia diversamente previsto dalla legge. Il CEDENTE garantisce l'esclusiva titolarità dell'indirizzo di posta elettronica e/o numero di cellulare indicato nel Modulo di richiesta finanziamento ed esonera PRESTIPAY da ogni responsabilità in caso di accesso non autorizzato da parte di terzi all'indirizzo stesso o al numero fornito, anche in caso di trasferimento dello stesso.

19. **Cessione del contratto o del credito derivante dal contratto**. Il CEDENTE prende atto ed accetta sin d'ora che Prestipay S.p.A. possa cedere il contratto, ovvero il credito ad esso inerente, con le relative garanzie dandone comunicazione scritta o su altro supporto durevole al CEDENTE secondo quanto previsto dalla normativa applicabile. Le Parti riconoscono fin d'ora all'eventuale cessionario gli stessi e poteri e facoltà di Prestipay. Rimangono applicabili le disposizioni di cui all'art. 125-septies TUB, anche in deroga all'art. 1248 c.c. Il CEDENTE, invece, non potrà in nessun caso cedere a terzi, a qualsivoglia titolo, il contratto o i diritti anche parziali da esso derivanti.

20. **Variazione dei dati**. Il CEDENTE si obbliga a comunicare per iscritto a Prestipay ogni variazione dei dati forniti ed indicati nel Modulo di Richiesta. In mancanza di valida comunicazione di variazione di indirizzo, dei numeri di telefono e degli ulteriori recapiti, ogni comunicazione di Prestipay si intenderà efficacemente e validamente effettuata all'ultima residenza dichiarata del Cliente.

21. **Fallimento del datore di lavoro**. In caso di fallimento, liquidazione coatta amministrativa o apertura di altre procedure anche disciplinate dal Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza a carico del datore di lavoro, Prestipay potrà richiedere l'ammissione al passivo dei crediti relativi alle somme cedute in via privilegiata per le stesse qualità spettanti al CEDENTE, il quale rinuncia espressamente a favore di Prestipay e fino a completa estinzione della cessione, alla facoltà di richiedere l'intervento del Fondo di Garanzia previsto dalla L. 297/82. Il CEDENTE dovrà tenere indenne (o comunque rimborsare) la Società per tutte le spese legali che dovessero rendersi necessarie per il riconoscimento dei crediti ceduti in sede giudiziaria.

22. **Reclamo cliente e risoluzione stragiudiziale delle controversie**: Il CEDENTE può inviare all'Ufficio reclami del finanziatore (a mezzo posta ordinaria o raccomandata A/R all'indirizzo: Prestipay S.p.A. - Ufficio Reclami, via Verzegnis 15 – 33100 Udine; a mezzo e-mail: reclami@prestipay.it; a mezzo FAX: 04321697682; a mezzo PEC: reclami@pec.prestipay.it) reclami inerenti al rapporto con essa intrattenuto. La Società provvede ad evadere i reclami per iscritto e comunque non oltre sessanta giorni dalla data di ricezione. Se il CEDENTE non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'ABF si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it o chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla Società la relativa guida riguardante l'accesso ai meccanismi di soluzione stragiudiziale delle controversie. Il CEDENTE può, inoltre, attivare una procedura di conciliazione finalizzata al tentativo di trovare un accordo. Detto tentativo sarà gestito dall'Organismo di conciliazione bancaria costituito dal Conciliatore Bancario Finanziario. Per sapere come rivolgersi a tale Organismo, il CEDENTE può consultare il sito www.conciliatorebancario.it oppure rivolgersi alla Società. In alternativa, il CEDENTE può rivolgersi ad uno degli altri Organismi di mediazione specializzati in materia bancaria e finanziaria e iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia. Si ricorda che ai sensi dell'art. 5, c. 1-bis, D.lgs. 28/2010, l'esperimento del procedimento di mediazione - in materia di contratti assicurativi, bancari e finanziari - è condizione di procedibilità della domanda giudiziale.